

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

9 2 0 6 1 1 3 0 2 8 9



Sofia Toninato
di anni 25
di Arzergrande (Pd)

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
➔ info@wigwam.it

Il libro, senza alcuna pretesa di aderire fedelmente alla verità storica, è un'opera di fantasia che si rivolge principalmente agli amanti del romanzo di ambientazione storica



**La Comunità Locale
Wigwam
della Saccisica**

I RIBELLI DELLA SACCISICA LA SAGA TRECENTESCA DI ANTONIO ZANETTI

Un autore locale, finora conosciuto per la sua attività legata al teatro come attore, regista, autore di testi teatrali e formatore ora anche scrittore

Sono Sofia Toninato, 25 anni, residente ad Arzergrande e sono un'educatrice socio-pedagogica. Dal 2016 faccio parte attivamente come organizzatrice generale dell'Associazione Tetris Project, progetto che aggrega i giovani del territorio e che si propone come luogo di incontro e confronto.

L'Associazione Tetris promuove incontri ed eventi come mostre, corsi di fotografia, musica, serate di divulgazione della buona alimentazione, ma è anche un luogo di ritrovo

quotidiano sia per attività di studio, di manutenzione degli spazi sia di semplice aggregazione. Tetris è un'associazione legata al territorio di Arzergrande ma accoglie anche ragazzi dei comuni limitrofi. Il prossimo 13 giugno uscirà nelle librerie il romanzo di **Antonio Zanetti** "I ribelli della Saccisica" edito da Rossini Editore.

Trattandosi di un autore locale finora conosciuto per la sua attività legata al teatro come attore, regista, autore di testi teatrali e formatore, ho deciso di intervi-



Conosciamo Antonio Zanetti

Autore del libro "I ribelli della Saccisica"



antica mappa del Piovese





La sede dell'Associazione Tetris Project

stare Antonio Zanetti nella sua nuova veste di romanziere.

Sofia: Antonio ci parli del suo libro in poche righe.

Antonio: È un romanzo di ambientazione medievale. L'idea è stata ispirata da un fatto di cronaca locale realmente accaduto a Corte di Piove di Sacco (Pd) nel luglio del 1327: il rinvenimento dei corpi di due mercenari tedeschi uccisi e la successiva feroce rappresaglia ordinata dal comandante degli stessi, **Engelmar di Villanders**. Una storia

avventurosa, di lotte e sentimenti in cui i protagonisti sono uomini e donne del popolo, in lotta per sopravvivere e cercare un mondo migliore in cui vivere.

Sofia: Perché ha deciso di scriverlo?

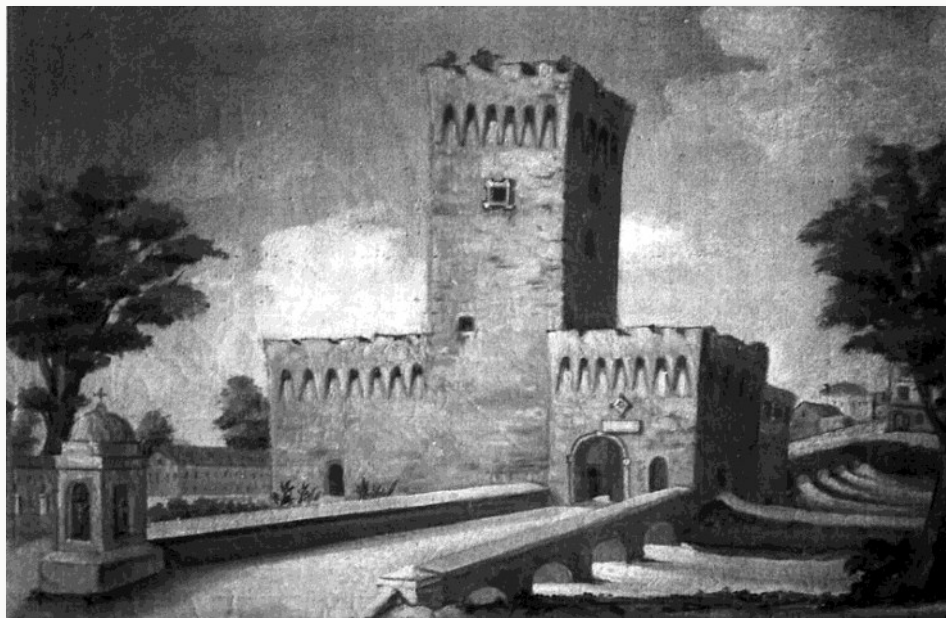
Antonio: Amo la storia pur non essendo uno storico e amo il genere letterario d'avventura. L'idea di dare ali alla fantasia e immaginare come fosse la vita del trecento nella zona a sud della Padova dei Carraresi chiamata Saccisica è stato uno stimolo irrefrenabile. Documentarmi per dare alle vicende e ai personaggi, per la quasi totalità parto della mia fantasia, un contesto storico e territoriale verosimili, è stata un'esperienza sorprendente. I personaggi mi si presentavano vivi e con la loro storia già pronta.

Sofia: A che pubblico (o a quali pubblici) si rivolge il libro?

Antonio: Il libro, senza alcuna pretesa di aderire fedelmente alla verità storica, è un'opera di fantasia che si rivolge



Gli spazi dell'Associazione Tetris Project



Il Castello di Piove di Sacco

principalmente agli amanti del romanzo di ambientazione storica, ma anche a tutti i lettori che hanno voglia di immergersi in un mondo avventuroso ed eroico. Credo inoltre che gli abitanti del territorio in cui le vicende narrate proveranno un ulteriore piacere nel leggere, una volta tanto, una storia ambientata nei luoghi che conoscono riconoscendo nomi, luoghi e paesaggi.

Sofia: Cosa rende speciale o unico il suo libro e cosa lo contraddistingue rispetto agli altri simili o del genere?

Antonio: I protagonisti: non c'è "il" o "la" protagonista, non c'è un unico eroe, ce ne sono più d'uno e ciascuno con la sua umanità e le sue motivazioni per lottare. L'aspetto che è messo in risalto

non è solo legato alle gesta di questo o quello. Traspare tra le righe un clima, un'atmosfera in cui la popolazione viveva nel trecento: l'insicurezza a causa delle scorrerie dei nemici, dei soprusi e angherie dei mercenari,

delle lotte di potere tra diverse autorità locali. Credo questa sia una particolarità del mio romanzo.

Sofia: Perché una persona dovrebbe leggere il suo libro?

Antonio: La mia esperienza di scrittura, prima di cimentarmi con questo romanzo, era quella teatrale. Nei testi teatrali spesso esistono solo le battute dei personaggi. Tutto il resto va immaginato, costruito, evocato dall'azione scenica. Credo che questo abbia inciso molto nella mia scrittura: ho usato con parsimonia descrizioni di luoghi e aspetto fisico dei personaggi e molto i dialoghi. Ciò che muove i protagonisti, i loro sentimenti, le sfumature, si intuiscono



Chiesa S. Maria di Righe a Corte di Piove di Sacco (Pd)



CONOSCIAMO

Antonio Zanetti

Antonio Zanetti, classe 1961, è nato a Neheim Husten, Germania, ma è cresciuto a Piove di Sacco (Pd). Affiancando la carriera nel campo amministrativo e di consulenza fiscale all'attività artistica in ambito teatrale. Ha iniziato il suo percorso artistico come attore recitando in diverse compagnie del Veneto. Le molteplici esperienze maturate anche all'estero in ambito teatrale costituiscono un bagaglio che a partire da 1994 mette a frutto anche come formatore in corsi e seminari di avvio al teatro e nel dirigere l'allestimento di spettacoli di diverse compagnie nel padovano e veneziano. Regista de La Compagnia della Torre dal 1996 al 2020 e di altre compagnie del territorio, si è dedicato fin dai primi anni '90 alla scrittura come autore teatrale di commedie messe in scena da compagnie di tutta Italia. Tra le più rappresentate: "Donne di venerdì", "Le impiegate", "Femene de scienza" e "Viva viva il podestà!". Con il testo: "Come un topo nel formaggio" è finalista nel 2017 al concorso nazionale di drammaturgia "In punta di penna". Attualmente collabora con l'associazione Atto Gentile di Marghera tenendo corsi di teatro e come regista presso la compagnia "El Campiolo" di Marcon (Ve).

**VENERDÌ 14 GIUGNO 2024
DALLE ORE 21:00**

Antonio Zanetti, sarà ospite presso la sede dell'Associazione Tetris in via Roma 89, Arzergrande (Pd) per la presentazione del suo libro

da ciò che dicono. È la fantasia del lettore che crea l'aspetto dei personaggi, dei luoghi, delle atmosfere: questo credo dia molto gusto alla lettura.

Sofia: C'è qualcuno che vuole ringraziare?

Antonio: La dottoressa **Raffaella Zannato**, autrice del volume: "Corte - bona et optima

villa del Padovano" le cui pagine mi hanno ispirato l'idea di scrivere questo romanzo. Poi senza dubbio mia moglie Anita che per prima, leggendo i capitoli iniziali mi ha incentivato a continuare a scrivere e poi un grazie doveroso agli amici **Maria Claudia, Paola, Adriano, Giorgio, Claudia, Placido e Ti-**

na per essersi prestati a leggere le prime stesure e avermi dato riscontri e suggerimenti utili per migliorare e integrare il romanzo ■

© Riproduzione riservata